

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## Scuola dell'infanzia e primaria Bartolo Longo

*Anni i Scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022*

*Aggiornamento all'a.s. 2019/2020*

Via Sacra n°39 - 80045 Pompei (Na)

Tel. Direzione 081/8577713

Tel. Segreteria 081/8577714

Fax 081857714

e-mail: [uff.scuola.b.longo@tiscali.it](mailto:uff.scuola.b.longo@tiscali.it)

web: [www.primariaparitariabartololongo.it](http://www.primariaparitariabartololongo.it)

## PREMESSA

Il personale docente e non-docente, in particolar modo la Coordinatrice Didattica, s'impegnano, giorno dopo giorno, ad accogliere, comprendere, sviluppare e rafforzare tutte le dimensioni della personalità dei bambini a noi affidati. Scrive Bartolo Longo: "Un elemento molto importante di educazione per noi è la Scuola, in essa, però non intendiamo istruire soltanto la mente, ma soprattutto intendiamo formare il cuore". La nostra scuola è una risorsa per il territorio, non solo pompeiano ma anche dei paesi limitrofi. Essa, oltre ad avere una funzione evangelizzatrice, contribuisce soprattutto alla formazione sociale e civile del cittadino. Il Regolamento in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, afferma che essa assicura la libertà di insegnamento e di pluralismo culturale attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi educativi e formativi, mirati allo sviluppo della persona, opportunamente inquadrati nei diversi contesti e che tengano conto della domanda delle famiglie e delle peculiarità dei singoli discenti (art. 21 Legge n° 59 del 15.03.1997). L'insieme degli interventi formativi vengono esplicitati nel **P.T.O.F.: Piano Triennale dell'Offerta Formativa**. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, progettuale dell'istituzione



scolastica ed esplicita la progettazione curriculare ed extra-curriculare, educativa e organizzativa che la nostra scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali educativi della scuola cattolica, ispirata al pensiero pedagogico del Beato Bartolo Longo, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

La comunità educante accompagna gli alunni:

- ✓ **ad elaborare il senso della propria esperienza, non solo istruendo ma soprattutto educando le nuove generazioni;**
- ✓ **a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva;**
- ✓ **a favorire l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura per imparare a leggere le proprie emozioni e gestirle.**

Infatti la nostra scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso i linguaggi delle varie discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo, così, le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo.

Inoltre in questo ambiente di apprendimento si coltiva la fantasia e il senso critico ma costruttivo che è la base per sviluppare, nei bambini, il pensiero divergente.

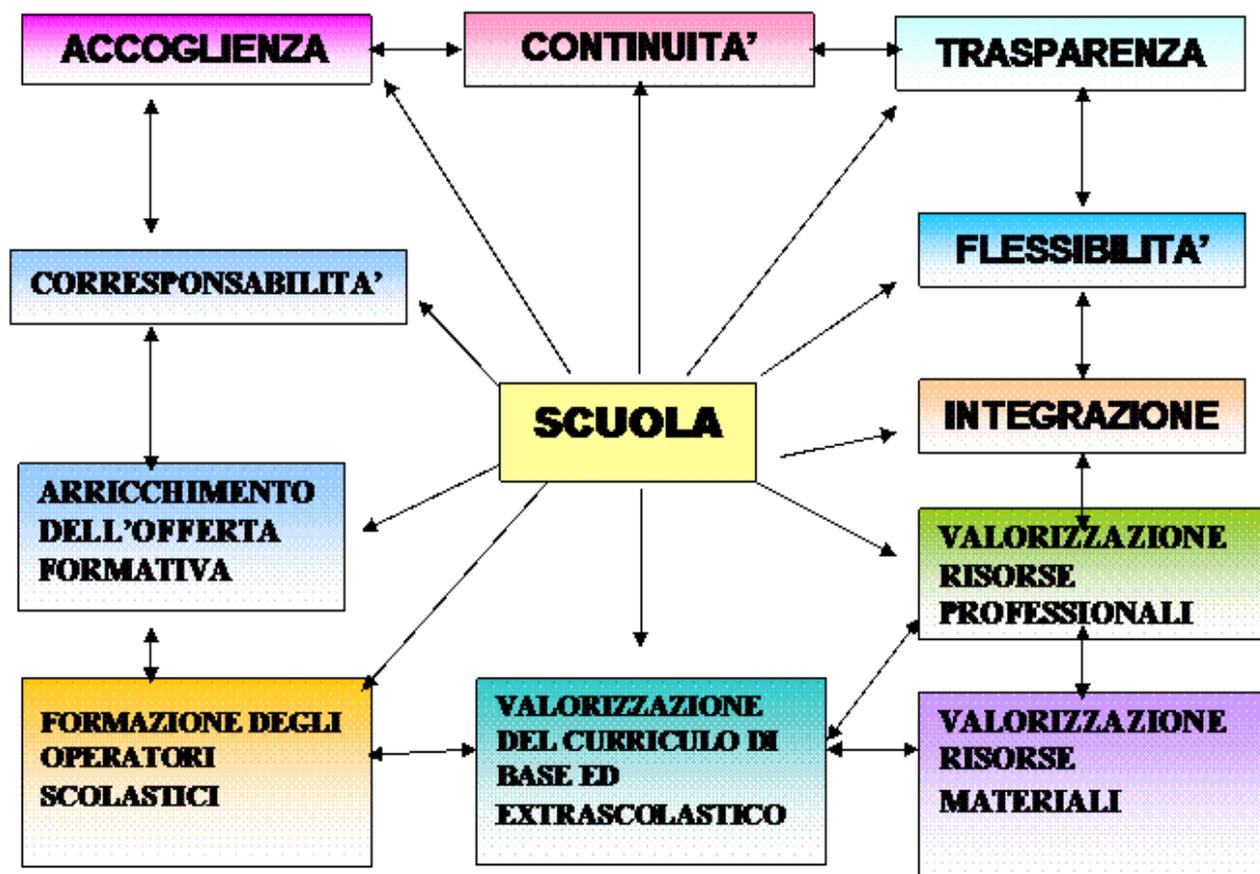
Essa si pone anche il compito di curare, in particolar modo, le strumentalità di base dei bambini che vivono in situazioni di svantaggio, per offrire loro, secondo il pensiero del nostro Padre Fondatore, le possibilità d'inserimento nella società attuale.

Particolare attenzione rivolgiamo agli alunni con cittadinanza non italiana, i quali devono affrontare sia il problema di acquisire la nostra lingua per comunicare, sia tutti i linguaggi essenziali per proseguire nell'itinerario di istruzione.

Tutta la nostra comunità educante mette a disposizione docenti specializzati, materiali, strutture e attrezzature per accogliere i bambini diversamente abili ed offrire a ognuno tutte le opportunità per una crescita serena e armonica.

**In particolare l'Istituto persegue le seguenti finalità:**

- ✓ **potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;**
- ✓ **concorrere alla formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità, locale, nazionale e internazionale;**
- ✓ **sollecitare gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti che attuino valori riconosciuti;**
- ✓ **favorire, mediante l'acquisizione di conoscenze fondamentali e abilità specifiche, lo sviluppo di capacità espressive, logiche, scientifiche e delle corrispondenti competenze;**



## AULE SPECIALI

La nostra scuola mette a disposizione per i suoi alunni una vasta gamma di risorse tecnologiche e non, che secondo noi, sono fondamentali per la corretta crescita psico-fisica di ogni bambino. In particolare la nostra scuola dispone di:

### *Aula Multimediale*

L'aula multimediale è costituita da circa trenta posti a sedere e viene utilizzata sia per riunioni strettamente collegiali, sia per interagire

con i nostri alunni in modo innovativo. L'aula, infatti, è dotata di un televisore Samsung 45 pollici, con impianto dolby Surround che permette ai bambini, in ore prestabilite, di visionare tutto ciò che si ritiene opportuno ai fini didattici. Tali strumenti sono stati vinti dai nostri alunni, grazie ad un concorso di poesia per scuole primarie, indetto dall'Auchan di Pompei. Tale concorso ci ha regalato molte soddisfazioni negli ultimi anni, infatti i nostri bambini lo hanno vinto per tre anni consecutivi, piazzandosi una prima volta secondi, una seconda volta terzi e nel 2010 finalmente primi.



## ***Aula d'Informatica***

L'aula d'Informatica è dotata di 30 postazioni, tutte guidate da un unico server che viene utilizzato dal docente al momento della lezione. I nostri alunni, durante la lezione di informatica, apprendono essenzialmente l'utilizzo del computer nei suoi aspetti basilari, ma in particolare imparano ad utilizzare la tecnologia, in maniera sana ed equilibrata.



## ***Aula Musicale***

L'aula di musica dispone di un pianoforte Yamaha, di una tastiera elettrica Yamaha, di 2 chitarre e di altri strumenti. L'aula viene utilizzata, essenzialmente, durante l'ora di musica e durante le attività extracurricolari che la scuola promuove a favore dei bambini.

## ***Palestra coperta***

L'ampia palestra coperta, di cui dispone la nostra scuola, è dotata di un campo di pallacanestro, di attrezzature per praticare la pallamano, di svariati attrezzi per l'atletica leggera e di tanti giochi per intrattenere i bambini in maniera sana. La palestra viene

utilizzata sia durante le ore curricolari che in quelle extracurricolari insieme alla vasta area verde di cui dispone il Santuario di Pompei.



### ***Aula Attività Espressive***

La nostra scuola mette a disposizione dei propri alunni, durante le ore extracurricolari, corsi di danza, sostenuti da insegnanti

qualificati.

### **Attività**

- Aula Multimediale
- Aula Informatica
- Aula Musicale
- Palestra Coperta
- Aula Attività Espressive



## **La nostra Coordinatrice Didattica**

Il Dirigente Scolastico è organo dell'amministrazione scolastica ed ha la rappresentanza dell'Istituto. Dirige, coordina, promuove e valorizza le risorse umane e professionali; gestisce le risorse finanziarie e strumentali.

### **Curriculum Vitae et Studiorum della Prof.ssa Principia Del Gatto**

#### Istruzione e Formazione

- |           |   |
|-----------|---|
| 1964-1969 | Diploma di Scuola Magistrale (con votazione 60/60)                          |
| 1969-1970 | Abilitazione all'Insegnamento nella Scuola Primaria e dell'Infanzia         |
| 1970-1971 | Esame integrativo per accesso all'Università                                |
| 1970-1971 | Corso specialistico di Insegnamenti Pratici (con votazione 30/30)           |
| 1970-1971 | Corso specialistico di Economia Domestica (con votazione 30/30)             |
| 1970-1971 | Corso specialistico di Igiene ed Assistenza Sanitaria (con votazione 30/30) |
| 1970-1971 | Corso specialistico di Tecnologia (con votazione 30/30)                     |
| 1970-1971 | Corso specialistico di Fisiopatologia                                       |

	dello sviluppo fisico e psichico del fanciullo (con votazione 30/30)
1973-1974	Diploma di Steno – Dattilografia (con votazione 30/30)
1977-1982	Laurea in Materie Letterarie presso Università degli Studi di Salerno (con votazione 110/110)
1994-1995	Abilitazione all’Insegnamento di Materie Letterarie negli Istituti di Istruzione Sec. di Secondo Grado
2001-2018	Segretaria Generale della Congregazione
2002	Corso di Aggiornamento per Dirigenti Scolastici, Coordinatori e Docenti della Scuola Paritaria
2002	ECDL Diploma Europeo del Computer
2002-2005	Preside presso l’Istituto Magistrale S. Caterina – Pompei
2003-2005	Diploma di operatrice Tecnico Gestionale in Ambiente Windows (con votazione 98/100)
2005-ad oggi	Coordinatore Didattico presso la Scuola Primaria Paritaria “B. Longo” – Pompei

## **ORARIO DELLA COORDINATRICE DIDATTICA**

Prof.ssa Principia Del Gatto

Si può comunicare direttamente con la Coordinatrice Didattica previo appuntamento, utilizzando i seguenti recapiti:

Tel. 0818577713

E-mail: [principia.47@libero.it](mailto:principia.47@libero.it)

## DOCENTI

Il caro Papa Francesco racchiude in poche parole il senso e lo spirito che animano noi docenti: *“Un educatore – insegnante, operatore, genitore – trasmette conoscenze, valori con le sue parole, ma sarà incisivo sui ragazzi se accompagnerà le parole con la sua testimonianza, con la sua coerenza di vita. Senza coerenza non è possibile educare! Tutti siete educatori, non ci sono deleghe in questo campo. La collaborazione allora in spirito di unità e di comunità tra le diverse componenti educative è essenziale e va*



*favorita e alimentata. Il collegio può e deve fare da catalizzatore, esser luogo di incontro e di convergenza dell'intera comunità educante*

*con l'unico obiettivo di formare, aiutare a crescere come persone mature, semplici, competenti ed oneste, che sappiano amare con fedeltà, che sappiano vivere la vita come risposta alla vocazione di*

*Dio, e la futura professione come servizio alla società.” Ancora ci incita e dice: “Le scuole sono uno strumento prezioso per dare un apporto al cammino della Chiesa e dell’intera società. Il campo educativo, poi, non si limita alla scuola convenzionale.*



*Incoraggiatevi a cercare nuove forme di educazione non convenzionali secondo “le necessità dei luoghi, dei tempi e delle persone”.*

In effetti ogni persona che opera per i bambini si sentirebbe felice se all’uscita della scuola i nostri piccoli si mostrassero così...gioiosi e felici, liberi di “imparare ad imparare” e, traguardo ancor più arduo, suscitare in loro l’amore per la cultura in ogni sua manifestazione.

# **L'organico della nostra scuola**

La Scuola consta di un corpo docenti formato da 12 insegnanti:

**CLASSE PRIMA:** Cimmino Emilia

**CLASSE SECONDA:** Ambrosio Angela

**CLASSI TERZE:** Aprea Maria, Caivano Monica

**CLASSI QUARTE:** Cosenza Elisabetta, D'Alessio Daniela

**CLASSI QUINTE:** Arpaia Annunziata, Cascone Marianna,  
Cimmino Francesca

**Lingua Inglese:** Capriglione Caterina

**Educazione Fisica:** Lungarini Luciano

**Musica:** Langelotto Carmela

**Informatica:** Lungarini Luciano

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

La Coordinatrice Didattica si avvale dell'aiuto di tutti i docenti della Scuola Primaria per l'organizzazione delle attività scolastiche e per la valorizzazione dell'Offerta Formativa della scuola.

Al fine di attuare quanto previsto dalla normativa relativa all'autonomia scolastica, nel mese di giugno vengono identificate dal Collegio dei Docenti con motivata deliberazione i nominativi ai quali assegnare le funzioni.

La Coordinatrice Didattica fornisce indicazioni sullo svolgimento dell'incarico e il Segretario redige il verbale che conferma, entro giugno, le funzioni dei vari Docenti.

L'incarico non comporta esoneri totali dall'insegnamento ed è rinnovabile.

La Coordinatrice Didattica al termine dell'anno scolastico chiederà ai Docenti di ogni area di presentare una relazione conclusiva al Collegio dei Docenti.

# FUNZIONI STRUMENTALI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

## AREA 1: GESTIONE AMMINISTRATIVA

REFERENTI	MANSIONI
<b>Elisabetta Cosenza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prenotazione dei registri e delle schede di valutazione</li><li>- Gestione del materiale per le elezioni dei Rappresentanti di classe, di sezione e d'istituto</li><li>- Gestione prove INVALSI</li><li>- Aggiornamento sulla modulistica per affrontare la suddetta prova</li><li>- Gestione SIDI, Gestione Invalsi. Gestione MIUR</li></ul>
<b>Daniela D'Alessio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Segretaria per compilazione e lettura dei verbali</li><li>- Raccolta materiale da consegnare in segreteria</li></ul>

## AREA 2: GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

REFERENTI	MANSIONI
<b>Angela Ambrosio</b> <b>Cascone Marianna</b> <b>Maria Immacolata Aprea</b> <b>Cesarano Anna</b> <b>Graziano Rita</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aggiornamento del P.T.O.F. e del Regolamento d'Istituto</li></ul>

## AREA 3: REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA' D'INTESA CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

REFERENTI	MANSIONI
<b>Luciano Lungarini</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione manifestazioni sportive</li><li>- Eventi musicali e corali</li><li>- Eventi religiosi</li></ul>

## AREA 4: GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO (ENTI E COMUNE)

REFERENTI	MANSIONI
<b>Carmela Langellotto</b> <b>Luciano Lungarini</b> <b>Natascia Gliuzzi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione a convegni e dibattiti sul territorio</li><li>- Organizzazione manifestazioni sul territorio ( Bimbi in bici, ecc...)</li><li>- Concorsi e varie attività</li></ul>

## AREA 5: COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DIDATTICHE E CULTURALI

REFERENTI	MANSIONI
-----------	----------

<b>Monica Caivano</b> <b>Caterina Capriglione</b> <b>Elisabetta Cosenza</b>	- <i>Adozioni, conferma e scelta dei libri di testo e relativa modulistica</i>
<b>Carmela Langellotto</b> <b>Titti Arpaia</b> <b>Emilia Cimmino</b> <b>Pecchia Nicolina</b>	- <i>Viaggi e visite d'istruzione</i> - <i>Prenotazioni, contatti, preparazione degli itinerari e degli avvisi per le famiglie</i> - <i>Controllo modulistica e relative norme di sicurezza della ditta appaltata per il viaggio</i>

**SOSTITUZIONI**  
**Cosenza Elisabetta**

**ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE INVALSI SEGUENDO IL PROTOCOLLO STABILITO DAL MIUR:**  
**Maria Immacolata Aprea**  
**Marianna Cascone**  
**Francesca Cimmino**

## **MONTE ORE DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO**

Il Collegio dei Docenti ha stabilito il monte ore settimanale per l'insegnamento delle varie materie, che deve essere garantito a tutti gli alunni.

L'orario settimanale è così suddiviso:

	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>	<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>CLASSI QUINTE</b>
<b>Italiano</b>	9	9	7	7	7

Inglese	2	2	2	2	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	1
Laboratorio attività espressive	1	1	1	1	1
Laboratorio informatico	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1

## **TRAGUARDI DIDATTICI**

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

### **Profilo delle competenze al termine della classe Prima**

#### **ITALIANO**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare e comprendere semplici racconti e storie.
- Riconoscere le singole lettere dell'alfabeto, le sillabe, le parole.
- Leggere sillabe e parole.
- Scrivere sotto dettatura parole e frasi.

## **INGLESE**

L'alunno deve essere in grado di:

-Riconoscere comandi, istruzioni semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe.

-Comprendere e riprodurre parole, canzoncine e filastrocche.

- Identificare e abbinare numeri , colori, figure, oggetti e animali.



## **STORIA**

L'alunno deve essere in grado di:

-Saper collocare nelle unità cronologiche le proprie attività quotidiane e quelle degli altri.

-Conoscere le norme che regolano la scuola.

-Condividere le principali regole di convivenza nel gruppo classe e nella realtà scolastica.



## **GEOGRAFIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Usare correttamente i dati della strutturazione spaziale.
- Rappresentare graficamente spazi e percorsi.
- Riconoscere e distinguere elementi di diversi ambienti.
- Conoscere le funzioni degli spazi che lo circondano.



## MATEMATICA

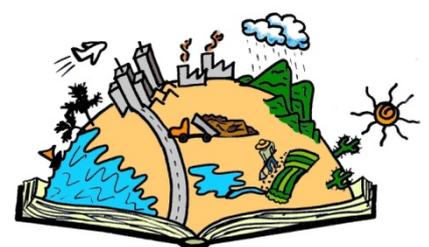
L'alunno deve essere in grado di:

- Leggere scrivere ed utilizzare i numeri entro il 20
- Contare in senso progressivo e regressivo.
- Eseguire addizioni e sottrazioni.
- Risolvere semplici problemi con addizioni e sottrazioni.
- Riconoscere figure geometriche.
- Classificare secondo proprietà.

## SCIENZE

L'alunno deve essere in grado di:

- Osservare, porre domande, fare ipotesi esplorando l'ambiente circostante.



- Conoscere l'ambiente attraverso i cinque sensi.
- Riconoscere, descrivere, confrontare animali, piante e materiali del proprio ambiente.

## **TECNOLOGIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche.
- Individuare le funzioni degli strumenti adoperati.
- Utilizzare semplici procedure informatiche.

## **MUSICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Riconoscere, descrivere ed analizzare suoni ed eventi sonori.
- Eseguiere semplici canti.
- Utilizzare semplici strumenti musicali.



## **ARTE E IMMAGINE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Usare creativamente il colore utilizzando diverse tecniche e materiali.
- Rappresentare la figura umana.
- Saper rappresentare un ambiente.



## **EDUCAZIONE FISICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Coordinare e collocare in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali.
- Muoversi secondo una direzione precisa.
- Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

## **LABORATORIO ATTIVITA' ESPRESSIVE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Esprimersi e comunicare attraverso la recitazione di testi poetici e non.
- Manipolare materiali vari per realizzare oggetti diversi.

## **RELIGIONE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

## **Profilo delle competenze al termine della classe Seconda**

### **ITALIANO**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare e comprendere oralmente.

- Leggere e comprendere testi di vario tipo.
- Comunicare oralmente con lessico appropriato.
- Produrre e rielaborare semplici testi scritti.
- Riconoscere ed applicare le strutture della lingua.

## **INGLESE**

L'alunno deve essere in grado di:



-Ascoltare e comprendere semplici messaggi.

-Leggere e comprendere brevi frasi di uso comune.

## **STORIA**

L'alunno deve essere in grado di:

-Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.

-Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.

-Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica materiale, orale e scritta.



## **GEOGRAFIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi.
- Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.
- Rappresentare un ambiente attraverso una mappa e/o unapianta.

## **MATEMATICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Riconoscere e rappresentare semplici problemi.
- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.
- Confrontare e misurare diverse grandezze.
- Utilizzare semplici linguaggi logici.



## **SCIENZE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Descrivere un ambiente individuandone le caratteristiche.
- Comprendere la necessità di un corretto rapporto ambiente/uomo.
- Saper esplorare un ambiente e registrarne le variazioni.

## **TECNOLOGIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche.
- Individuare le funzioni degli strumenti adoperati.
- Utilizzare semplici procedure informatiche.

## **MUSICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Esprimersi col canto e semplici strumenti.



## **ARTE E IMMAGINE**

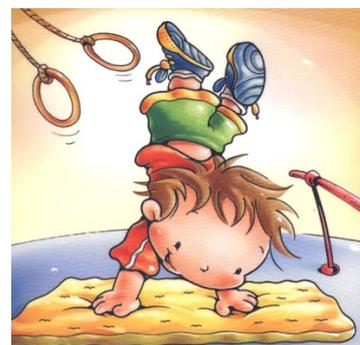
L'alunno deve essere in grado di:

- Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.
- Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo.
- Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.

## **EDUCAZIONE FISICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.



- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.
- Saper utilizzare il corpo come linguaggio.

### **LABORATORIO ATTIVITA' ESPRESSIVE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Drammatizzare racconti, fiabe, poesie e filastrocche.
- Realizzare lavori con materiale vari.

### **RELIGIONE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

### **Profilo delle competenze al termine della classe Terza**

#### **ITALIANO**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare e comprendere oralmente.



- Leggere e comprendere testi di vario tipo.
- Comunicare oralmente con lessico appropriato.
- Produrre e rielaborare semplici testi scritti.
- Riconoscere e applicare le strutture della lingua.

## **INGLESE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
- Leggere e comprendere brevi testi.
- Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.



- Produrre semplici testi con strutture lessico adeguati.

e

## **STORIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.

- Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.

- Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica.

- Conoscere e comprendere regole e forme dell'organizzazione scolastica, nel rispetto delle diversità culturali.



## **GEOGRAFIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi.

- Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.

- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.

## **MATEMATICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Riconoscere e rappresentare semplici problemi.

- Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.

- Operare con figure geometriche, grandezze e misure.

Utilizzare semplici linguaggi logici.



## **SCIENZE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Descrivere un ambiente mettendolo in relazione con l'attività umana.
- Comprendere la necessità di un corretto rapporto ambiente/uomo.
- Saper esplorare un ambiente e registrarne le variazioni.

## **TECNOLOGIA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche.
- Utilizzare semplici procedure informatiche.



## **MUSICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Esprimersi col canto e semplici strumenti.

## **ARTE E IMMAGINE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche.
- Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo.

## **EDUCAZIONE FISICA**

L'alunno deve essere in grado di:

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.
- Saper utilizzare il corpo come linguaggio.

## **LABORATORIO ATTIVITA' ESPRESSIVE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Realizzare lavori con vari materiali.
- Drammatizzare fiabe, commedie e tragedie.

Laboratorio Espressivo

## **RELIGIONE**

L'alunno deve essere in grado di:

- Riconoscere gli insegnamenti di Gesù.
- Riconoscere i segni delle diverse religioni.

## **Profilo delle competenze al termine della classe Quarta**

### **ITALIANO**

L'alunno deve essere in grado di:

- In una conversazione cogliere l'argomento principale e partecipare in modo pertinente.
- Riferire su esperienze personali organizzando il discorso secondo l'ordine cronologico e/o logico.
- Ricavare informazioni da testi diversi in funzione di una sintesi.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Riconoscere la funzione della punteggiatura.
- Analizzare la frase in ogni singola parte: soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette.

### **INGLESE**

L'alunno deve essere in grado di:



-Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento.

-Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe.

-Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.

## **STORIA**

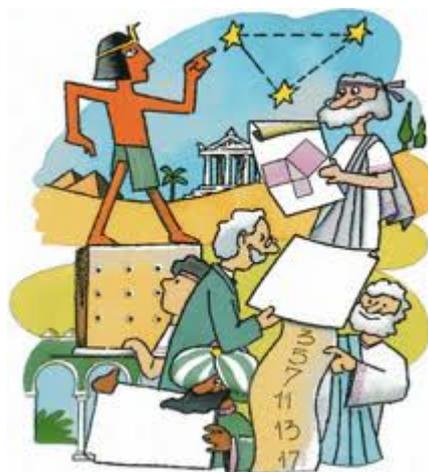
L'alunno deve essere in grado di:

-Ricavare informazione da documenti di diversa natura anche con l'ausilio di strumenti informatici .

- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.

-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate dalle origini alle forme attuali.

-Elaborare in forma di racconto scritto e orale gli argomenti studiati.



## GEOGRAFIA

L'alunno deve essere in grado di:

-Leggere grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree e immagini da satellite.

-Conoscere e descrivere le caratteristiche dei paesaggi italiani (colline, monti, fiumi...)



-Ricerca e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

-Comprendere il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.

## MATEMATICA

L'alunno deve essere in grado di:

-Conoscere il valore posizionale delle cifre e il significato della virgola.



-Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali.

-Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.

-Risolvere problemi con strumenti e strategie diverse rappresentarli con tabelle e grafici.

-Conoscere il concetto di frazione e classificarle in proprie, improprie ed apparenti.

-Riconoscere le principali unità di misura convenzionali.

## **LOGICA**

-Raggruppare e classificare in base ad una o più proprietà gli elementi in sensologico.

-Effettuare indagini statistiche usando ideogrammi, istogrammi e calcolo delle probabilità.

## **GEOMETRIA**

-Classificare e misurare gli angoli e riconoscere le figure traslate, ruotate e riflesse.

-Classificare e rappresentare le figure geometriche e acquisire il concetto di perimetro e di superficie.

## **SCIENZE**

L'alunno deve essere in grado di:

-Scoprire e descrivere i comportamenti di materiali solidi, liquidi e gassosi.



-Conoscere il ciclo vitale di una pianta e di un animale e la biodiversità

-Conoscere le principali regole alimentari e igieniche che tutelano la salute dell'uomo.

## **TECNOLOGIA**

L'alunno deve essere in grado di:

-Classificare i materiali conosciuti in base alle loro caratteristiche e alla loro storia.

-Riconoscere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.

-Acquisire conoscenze sui processi di trasformazione e di riciclo degli scarti verdi e biologici.



## **MUSICA**

L'alunno deve essere in grado di:

-Cogliere i valori espressivi della musica.

- Memorizzare ed eseguire semplici canti.

-Riconoscere ritmi diversi.

-Usare semplici strumenti musicali.



-Sperimentare modalità diverse di produzione sonora.

## **ARTE E IMMAGINE**

L'alunno deve essere in grado di:

-Ricerca e utilizzare diversi materiali per manipolare il colore.

-Riconoscere e utilizzare le regole compositive e gli elementi del linguaggio visivo.

- Analizzare, leggere, decodificare immagini statiche, dinamiche e opere d'arte

## **EDUCAZIONE FISICA**

L'alunno deve essere in grado di:

-Utilizzare schemi motori e posturali.

-Coordinare i movimenti del corpo.

-Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.



## **LABORATORIO ATTIVITA' ESPRESSIVE**

L'alunno deve essere in grado di:

-Riconoscere le caratteristiche di un testo poetico e comporre testi creativi.

-Recitare poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.

-Rappresentare semplici coreografie di un testo teatrale note al gruppo.

## **RELIGIONE**

L'alunno deve essere in grado di:

-Individuare il messaggio centrale della bibbia e del testo evangelico.

-Conoscere la vita di alcuni Santi cristiani che hanno messo in pratica lo stile di vita proposto da Gesù .

-Comprendere il senso del Natale riflettendo sui messaggi di pace, accoglienza e fraternità

-Scoprire come Gesù , attraverso i miracoli, esprime il suo amore per tutti.



**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

## ITALIANO

-L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

-Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

-Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

-A scuola si apprende la strumentalità del leggere e si attivano i numerosi processi cognitivi necessari alla comprensione, senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di alimentare il piacere di leggere. Lo

sviluppo della competenza di lettura riguarda tutte le discipline. Infatti l'uso del lessico, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per l'espressione orale e quella scritta richiede lo sviluppo di conoscenze, capacità di selezione e adeguatezza ai contesti.

## INGLESE

**(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)**

-L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.

-Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

-Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

-Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.



## MUSICA

-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

-Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.



-Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

## ARTE E IMMAGINE

-L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).



-Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisive multimediali).

-Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

## **EDUCAZIONE FISICA**

-L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.

-Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico sportiva.



-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

-Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.



## **STORIA**

-Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

-Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

-Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.



-Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## **GEOGRAFIA**

-L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

## MATEMATICA

-L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

-Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.



-Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

-Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

-Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

-Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione

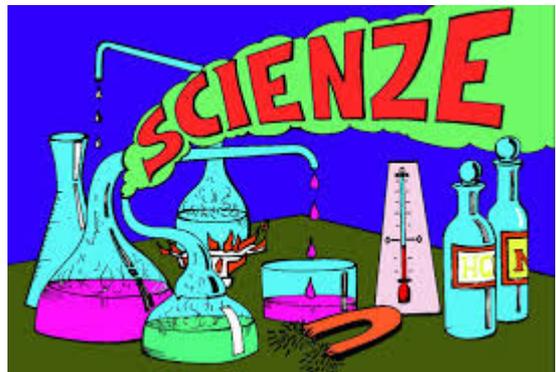
-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## **SCIENZE**

-L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

-Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.

-Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura.



-Utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

-Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.

-Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

-Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

## TECNOLOGIA



-L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina,

-Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

-Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.

-Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.



-È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

-Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## LABORATORIO ATTIVITA' ESPRESSIVE

-Si esprime attraverso gli elementi del linguaggio visivo.

-Esprime stati d'animo ed emozioni attraverso un'opera.

## **RELIGIONE**

-Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

-Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

-Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.



## **LA SCUOLA BARTOLO LONGO E GLI ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Negli ultimi anni la scuola Bartolo Longo ha avuto un forte incremento di alunni diversamente abili e di molteplici diversità

legate alle differenze di apprendimento e alle specifiche inclinazioni personali. L'autonomia didattica, all'articolo 4 del Dpr. 275/99 dà la possibilità alle istituzioni scolastiche di concretizzare le indicazioni nazionali in obiettivi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti i bambini. Difatti si riconoscono e si valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun bambino e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La nostra Scuola accoglie **allievi con diversità fisiche e psichiche** che richiedono un tipo di percorso educativo differenziato adeguato al loro tipo di difficoltà. Pertanto la nostra scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi con tutto il team docente curriculare che assume la contitolarità/corresponsabilità della progettualità educativa. Particolare attenzione viene rivolta agli allievi con cittadinanza non italiana ai quali la scuola propone una rinnovata progettualità utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie.

**La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA** che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit



# BES

Bisogni Educativi Speciali

sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

**La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** “*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*” precisa che



attualmente, secondo le richieste della nostra società: “...l’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

La comunità educante si impegna a valorizzare la diversità delle persone e delle culture come fonte di ricchezza. Il nostro Beato Bartolo Longo prediligeva queste piccole anime e tra i suoi scritti si legge :”...Se entrando la Madre di Misericordia in questo Santuario si scelse a sua corte una corona formata dalle fanciulle più abbandonate, entrando il Figliuolo dell’Uomo, che presenta il suo Cuore riboccante di amore paterno e di compassione agli uomini, vuol certo beneficiare alla classe dei fanciulli più abbandonati... io pongo la Carità alla base dell’Educazione dei fanciulli reietti e nati male... Il fondamento di ogni educazione è l’amore cristiano.”(Bartolo Longo “Il Triplice Trionfo della Istituzione a pro dei Figli dei Carcerati”, Pompei 1895, pp.66-67).

Il nostro amato Papa Francesco più volte ha richiamato la nostra attenzione ricordando che:”

*“Le vittime di tale cultura sono proprio gli esseri umani più deboli e fragili – i nascituri, i più poveri, i vecchi malati, i disabili gravi –, che rischiano di essere ‘scartati’, espulsi da un ingranaggio che dev’essere efficiente a tutti i costi. Questo falso modello di uomo e di società attua un ateismo pratico negando di fatto la Parola di Dio che dice: “Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza” (cfr Gen 1,26)”.*



## **LA DIDATTICA DELL'INCLUSIVITA'**

**Il Piano annuale per l'inclusività** secondo la nota prot. 1551 del 27/06/2013 rappresenta un momento di riflessione di tutta la comunità educante al fine di realizzare la cultura dell'inclusione: sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, non dunque come un ulteriore adempimento burocratico, ma quale integrazione del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte sostanziale.



## **LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI BES**

La comunità educante predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che è uno strumento in più per adattare la metodologia alle esigenze dell'alunno, o meglio alla sua persona, rimettendo alla

esclusiva discrezionalità dei docenti la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire ed alle modalità di valutazione.

La personalizzazione dell'insegnamento si realizza attraverso:

- analisi delle pre-conoscenze e individuazione delle potenzialità;
- osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità;
- impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto;
- riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti;
- adeguamento delle proposte didattiche (e quindi anche dei materiali) alle reali potenzialità dei singoli alunni per il perseguimento di obiettivi oggettivamente raggiungibili.

## **METODOLOGIE**

In riferimento alla Legge 517 Art. 1 dei D.D. tuttora in vigore e alle successive indicazioni dei documenti ministeriali, la nostra Scuola articolerà l'azione formativa attraverso i seguenti principi metodologici:

-favorire l'apprendimento significativo dando particolare attenzione al clima ambientale e alla motivazione all'apprendimento nel rispetto delle relazioni sociali ed affettivo-emotive.

-Valorizzare nella didattica la pluralità degli stili cognitivi, le strategie e i ritmi di apprendimento nel rispetto delle differenze individuali.



- Preferire l'approccio della conoscenza diretta e della valorizzazione del vissuto come stimolo alla verbalizzazione, alle rappresentazioni grafiche, alle riflessioni, alle astrazioni simboliche e concettuali.

- Introdurre nuove esperienze cognitive su quelle già acquisite per ampliare la formazione socio-culturale dell'alunno.

-Proporre strategie alternative come risposte ai segni di stanchezza.

-Distribuire i carichi cognitivi per evitare il sovraccarico e collegarsi frequentemente all'immaginazione e alla sfera dei sentimenti.



- Favorire la linearità e la gradualità del passaggio da un ordine all'altro di scuola

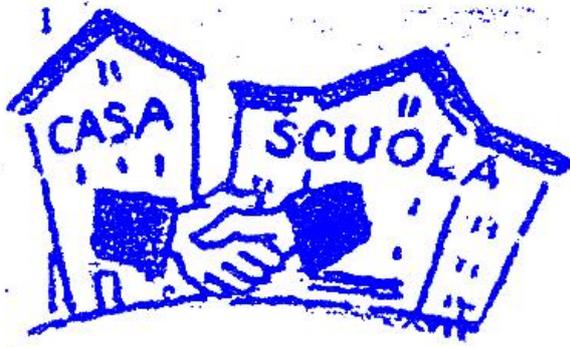
## **LA FAMIGLIA**

La scuola "Bartolo Longo" cura in modo particolare il rapporto con la famiglia dell'alunno per supportarla di fronte alle incertezze legate alla crescita o alle difficoltà inattese che rischiano di compromettere l'evoluzione del processo educativo. Pertanto gli incontri docenti-genitori verteranno sulla conoscenza dei risultati attesi e ottenuti affinché l'operato delle due agenzie educative risulti condiviso e coordinato.

## **LE PROVE INVALSI**

In base alla tipologia del bisogno educativo speciale,così come individuato dalla legge 104/1992 e dalla legge 170/2010.direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 2 novembre 2013, le prove Invalsi vengono somministrate regolarmente per quanto riguarda i tempi e i luoghi. Il questionario,invece, viene inviato dall'Istituto Nazionale per La Valutazione del Sistema Formativo, in base alle difficoltà dell'allievo. Si ribadisce che, in

ogni caso, i risultati verranno elaborati e considerati dal Ministero della Pubblica Istruzioni in modo a se stante.



## **Rapporti con i genitori**

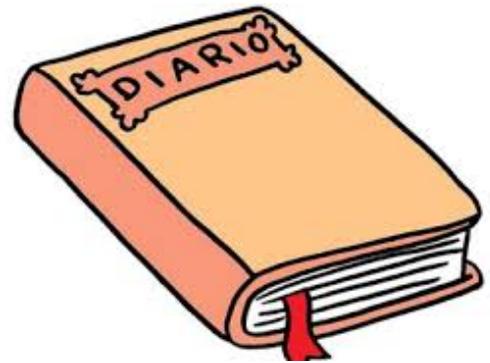
La scuola intende operare in stretto collegamento con le famiglie, perché la sinergia d'intenti e di azione può favorire la costruzione di una comunità educante, dove i bambini sono i soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione.

Il Papa Francesco ribadisce: *“Nelle vostre scuole voi partecipate a varie attività che vi abituanano a non chiudervi in voi stessi o nel vostro piccolo mondo, ma ad aprirvi agli altri, specialmente ai più poveri e bisognosi, a lavorare per migliorare il mondo in cui viviamo. Siate uomini e donne con gli altri e per gli altri, dei veri campioni nel servizio agli altri.”*

## IL PROGETTO EDUCATIVO

L'impegno che i genitori si assumono con la scuola all'atto di iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi, intesi a realizzare una piena collaborazione nello spirito del Progetto Educativo. I genitori sono i primi responsabili dell'attività scolastica dei figli, devono sentirsi coinvolti nell'opera educativa della scuola e nelle attività che essa promuove. Essi devono collaborare per:

- far rispettare le idee, i comportamenti e le differenze di tutte le persone: Dirigente, Insegnanti, Collaboratori Scolastici, Personale di Segreteria e Compagni;
- far seguire le richieste degli Insegnanti;
- controllare che i bambini portino, a scuola, il materiale utile per le attività giornaliere;
- firmare sempre le comunicazioni provenienti dalla scuola sia sul diario che sul libretto scolastico.



**RAPPORTI DELLA NOSTRA SCUOLA IN RETE  
CON IL TERRITORI**

La nostra scelta didattica promuove nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere, egli è impegnato attivamente a costruire il suo sapere. Le attività che realizziamo, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzano il territorio come risorsa per l'apprendimento. La nostra scuola diventa un luogo pubblico che favorisce la partecipazione dei genitori, agevola i percorsi d'integrazione delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue,



linguaggi, religioni e culture. Ricorda il nostro Arcivescovo Tommaso Caputo: *“La singolarità e, in sostanza, la grandezza di Pompei è che essa può declinarsi in tutti i tempi fino a comporsi*

*nell'espressione di storia della fede che, tenendo conto dell'antica città degli scavi e della Pompei redenta dalla preghiera e dalle opere di Bartolo Longo, rappresenta il compendio di tutto ciò che Pompei è oggi di fronte al mondo.”*

Nell'anno 2018/2019, gli allievi della nostra scuola parteciperanno alle seguenti manifestazioni:

- a) Concorsi organizzati dal Comune di Pompei.
- b) Giochi ludico-sportivi sia all'interno della nostra scuola sia in rete con le altre scuole del territorio.



- c) La “Corale Bartolo Longo” svolgerà attività concertistiche sul territorio, nei vari eventi del Santuario e della città di Pompei.
- d) Recita natalizia che vedrà come protagonisti i bambini delle classi quinte presso il teatro “Costanzo Mattiello”.
- e) Eventuali partecipazioni a mostre, concorsi e iniziative culturali organizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione durante l’anno 2018/2019.



# **CONTINUITA' EDUCATIVO-DIDATTICA VERTICALE E ORIZZONTALE**

## **PREMESSA**

Scuola, famiglia, società sono necessariamente chiamate ad accendere un circuito formativo integrato, in cui l'azione dell'una irrobustisca e non danneggi, smentendola, quella dell'altra. "La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. E' importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente." (Indicazioni per il curricolo, Settembre 2015).

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione.

La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza continua e costante, vale a dire di una quotidiana elaborazione di tutto quello che il bambino possiede, manifesta, richiede, sogna e desidera. Progettare e attuare percorsi che favoriscono la "transizione" significa per la nostra scuola organizzare, curare e tenere sotto controllo questo delicato momento, carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. E' indispensabile che l'esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative, ponendo al centro della loro attenzione il bambino. Il nostro progetto formativo non può trascurare pertanto la continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni.

## **LE FINALITA' GENERALI**

La continuità, in conformità con la legislazione vigente, si propone di:

- elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica;
- garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.
- realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.
- rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

## **OBIETTIVI**

- Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale.
- Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia.
- Potenziare la voglia di "crescere", cambiare e diventare sempre più autonomi.
- Salvaguardare la crescita formativa e il bagaglio di conoscenze che ogni bambino porta in sé.
- Favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo.

## **ATTIVITA'**

Al fine di rispondere ai bisogni del bambino è necessario che tra i docenti dei diversi ordini di scuola si affermi e si consolidi una vera e propria "cultura" della continuità. Un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un percorso evolutivo che vede come protagonista l'alunno e che di conseguenza prevede sempre un collegamento tra un "prima e un dopo" attraverso la pratica di attività comuni e collegiali.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA**

-Incontro tra docenti dei due ordini di scuola (sezioni anni cinque e classi prime) per:

- analizzare l'organizzazione curricolare al fine di individuare possibili elementi di continuità didattica;
- individuare i livelli di competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali;
- raccogliere informazioni sugli alunni che presentano disagi (difficoltà d'apprendimento, relazionali, familiari...).

-Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola (sezioni anni cinque e classi prime) per programmare le attività che faranno da sfondo alle visite dei bambini della scuola dell'infanzia a quella primaria.

-Visite alla scuola primaria dei bambini della scuola dell'infanzia (sezioni anni cinque) per conoscere la nuova realtà scolastica e gli insegnanti con predisposizione di attività educativo - espressive comuni di tipo laboratoriale.

-Organizzazione di un OPEN DAY, per consentire ai genitori interessati di visitare i plessi di scuola primaria. Durante la visita i genitori potranno personalmente rendersi conto degli spazi, delle strutture e dell'organizzazione didattica che caratterizza la nostra scuola relativamente ai metodi, ai contenuti e ai vari servizi di supporto psico-pedagogico.

-Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola (sezioni anni cinque e classi quinte) per programmare l'accoglienza dei futuri alunni

della scuola primaria in un ambiente che sappia accogliere il loro “prima ” per costruire il “dopo”.

## **SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

-Creare occasioni d’incontro tra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per confrontarsi e approfondire temi e problemi proprio a partire dalla riflessione comune su quanto nella scuola si realizza a livello formativo e didattico.

-Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola per concordare un sistema comune di verifica e valutazione delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste.

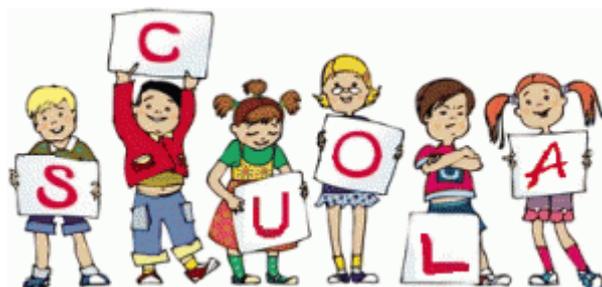
-Programmare e realizzare progetti in partnership che favoriscono l’incontro fra gli alunni delle classi-ponte e non solo. (progetto musica, arte, decoupage...)

-Predisposizione durante l’anno scolastico di attività in comune.

-Disponibilità a partecipare alle iniziative proposte dalle scuole secondarie di primo grado del territorio.

I progetti sono rivolti a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria del nostro Istituto.

Risultano così coinvolti i docenti impegnati nelle suddette classi nonché i docenti della scuola secondaria di primo grado.



# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



“La

Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita delle persone in tutte le sue dimensioni della loro personalità”.

La Scuola Primaria Bartolo Longo propone il presente Patto Educativo di Corresponsabilità quale strumento finalizzato a rendere espliciti i comportamenti di tutti i protagonisti della Scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori e alle famiglie.

Esso comporta, da parte dei contraenti, un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo comune di accrescere l’efficacia e la finalità dell’insegnamento, per un’armonica e proficua formazione e crescita dell’alunno.

Il rispetto di tale Patto rappresenta un punto importante, per la nostra scuola, per costruire un rapporto di fiducia reciproca e consentire di innalzare la qualità dell’Offerta Formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

Si stipula con la famiglia dell’alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità con il quale la scuola s’impegna a:

- educare gli alunni alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun bambino;



- educare secondo una visione cooperativa, non violenta e democratica delle relazioni umane;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità;
- favorire e accompagnare i processi di formazione e di apprendimento di ciascun allievo rispettandone tempi e

ritmi;

- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- far conoscere, divulgare e condividere le scelte educative e religiose della nostra scuola.

### L'alunno/a s'impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti –doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, di ambienti e attrezzature: comunità educativa.
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi relativi ai percorsi educativi proposti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- rispettare l'ambiente della scuola condividendone la cura.

### La famiglia s'impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, l'arrivo puntuale alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente Patto Educativo di Corresponsabilità;
- riflettere sulle responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o a cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli, che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità e il rispetto della persona umana;
- responsabilizzare i propri figli nell'esecuzione dei compiti assegnati e a far in modo che siano forniti del materiale necessario e che ne abbiano cura;
- fare in modo che i propri figli manifestino un comportamento corretto e l'abbigliamento richiesto dall'istituzione scolastica

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

1. L'atto d'iscrizione costituisce la piena accettazione delle proposte educative, delle norme disciplinari e delle direttive dell'Istituto.
2. Gli alunni si troveranno nelle rispettive classi alle ore 8.00 dove dopo una breve preghiera in comune inizieranno le lezioni.
3. La mancanza di puntualità al mattino ostacola il regolare inizio delle lezioni. Il Coordinatore adotterà i provvedimenti disciplinari che ogni caso richiede.
4. Tra le 10.00 e le 11.00 vi è un intervallo di 20 minuti per la ricreazione che si può svolgere nel cortile, in palestra o in classe.
5. Al termine delle lezioni gli alunni verranno accompagnati dalle insegnanti per l'uscita.
6. Gli alunni indosseranno la divisa propria dell'Istituto. Durante le lezioni di attività motoria, gli alunni useranno le scarpe da ginnastica.
7. Agli alunni si richiede un doveroso rispetto per le suppellettili e per l'ambiente. Eventuali danni dovranno essere risarciti.
8. L'Istituto declina ogni responsabilità riguardo oggetti che eventualmente venissero smarriti.
9. I Genitori sono tenuti a collaborare con gli insegnanti soprattutto nei casi in cui gli alunni per vari problemi mostrassero una esuberanza e vivacità esagerata.

10. I Genitori si impegnano ad assicurare il rispetto, da parte degli alunni, delle norme disciplinari dell' Istituto e ad agevolare il compito educativo del corpo docente e del personale non docente.

11. Il rapporto insegnanti - genitori deve avvenire esclusivamente dentro l'Istituto nei giorni e nelle ore fissate, per eventuali comunicazioni si utilizzi il diario. I Genitori sono tenuti ad osservare il calendario dei colloqui con gli insegnanti.

12. Per gravi e giustificati motivi, gli alunni possono lasciare la scuola, prima del termine delle lezioni o entrare in ritardo solamente con l'autorizzazione scritta della Coordinatrice. Gli alunni saranno prelevati direttamente dai Genitori oppure da persona da essi delegata.

13. Per la tutela dei minori non è permesso ai Genitori l'accesso nelle aule durante l'orario scolastico.

14. Nessuna persona estranea alla famiglia può essere ammessa a parlare con gli alunni all'interno dell'Istituto.

15. I Genitori, che fossero nell'impossibilità di venire a prelevare i loro figli a scuola, oltre al foglio deleghe di inizio anno, manderanno una persona di loro fiducia, avvertendo l'insegnante e consegnando alla persona suddetta un foglio scritto e firmato per l'autorizzazione.

16. I locali della Scuola sono stati ristrutturati ai sensi della Legge n. 81/2008 sulla sicurezza. Ogni anno vengono effettuate due prove di evacuazione.

